



**Comune di Pisa**  
Consiglio Comunale

**29 Settembre 2011**

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. BALZI MASSIMO	P	22 GARZELLA GIOVANNI	P
2. BANI GIULIANO	A	23 GORRERI ALESSANDRO	A
3. BANI MARCO	P	24 LANDUCCI STEFANO	A
4. BEDINI FILIPPO	A	25 LUPERINI ROBERTA	P
5. BINI MAURIZIO	A	26 MACCIONI TITINA	A
6. BONGIOVANNI PATRIZIA	P	27 MAFFI ANTONIO	A
7. BRANCHITTA LUIGI	P	28 MANCINI PAOLO	P
8. BRONZINI MIRELLA	A	29 MAZZEO ANTONIO	P
9. BUSCEMI RICCARDO	P	30 MODAFFERI SANDRO	P
10. CAMMILLI ANDREA	P	31 MONACO MARCO	A
11. CAPECCHI FRANCESCO	A	32 MONCERI FRANCESCO	P
12. CECCARELLI VALTER	P	33 PASSARELLI LIO MICHELE	A
13. CHIARUGI MASSIMO	P	34 PETRUCCI DIEGO	P
14. CHINCARINI MARIA LUISA	A	35 PISANI NICOLA	P
15. COGNETTI PAOLO	A	36 SBRANA VERONICA	P
16. DE NERI MARIACHIARA	P	37 SCARAMUZZINO CARMELO	P
17. DEL TORTO RANIERI	P	38 SILVESTRI SILVIA	A
18. DI LUPO MICHELE	A	39 TITONI LUCA PAOLO	A
19. FILIPPESCHI MARCO	P	40 VENTURA GIUSEPPE	A
20. GALLO SANDRO	A	41 ZAPPACOSTA CARMINE	P
21. GANGEMI CAYETANO ROQUE	A		

Al momento della votazione risultano presenti numero 22 componenti del Consiglio Comunale.

OdG approvato dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

***“PER IL BENE COMUNE I CORROTTI RESTITUISCANO CIO’ CHE HANNO RUBATO” - ADESIONE ALLA CAMPAGNA PROMOSSA DALLE ASSOCIAZIONI LIBERA E AVVISO PUBBLICO - PRESENTATO DAL SINDACO E DAI CAP IGRUPPO DI MAGGIORANZA IN DATA 22 APRILE 2011.***



## Comune di Pisa

-----

**Consiglio Comunale**

### **Ordine del Giorno**

***“Per i! bene comune i corrotti restituiscano ciò che hanno rubato”***

**Adesione atto campagna promossa dalle Associazioni Libera e Avviso Pubblico.**

#### **Premesso che**

- il costo della corruzione sui bilanci pubblici, stimato dal procuratore generale della Corte dei conti nel febbraio 2010 intorno ai 50-60 miliardi di euro l'anno, appare sempre più insostenibile a fronte delle difficoltà della finanza pubblica;
- la corruzione intacca alla radice il vincolo di fiducia che lega i cittadini alle istituzioni rappresentative, producendo un vero e proprio *deficit di democrazia*, grazie anche alla sua capacità di falsare la competizione elettorale, assicurando risorse addizionali e un vantaggio concorrenziale a corruttori e corrotti;
- la corruzione altera le regole della concorrenza economica e del mercato, garantendo rendite di posizione e vantaggi a corrotti e corruttori a scapito dei concorrenti onesti con ripercussioni generali sulle possibilità di sviluppo dell'intera economia;
- nella classifica internazionale di *Transparency International* sulla percezione della corruzione, da oltre un decennio l'Italia è protagonista di un costante scivolamento che l'ha portata al 67° posto nella graduatoria del 2010. Si tratta del punteggio più basso dal 1995, che colloca l'Italia quart'ultima tra i paesi dell'Unione europea e subito dopo il Ruanda, 66° nella stessa classifica;

#### **Considerato che**

- sono state elaborate convenzioni internazionali e direttive europee in materia di lotta alla corruzione cui occorre che l'Italia dia concreta attuazione mediante la ratifica e/o il recepimento con propria legislazione. Tra queste ricordiamo la *Convenzione penale del Consiglio d'Europa sulla corruzione*, sottoscritta a Strasburgo dagli stati membri nel 1999 e mai ratificata dall'Italia e la legge 25 febbraio 2008, n. 34 (legge comunitaria per il 2007) che aveva delegato il Governo a dare attuazione alla decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato, la cui delega non è stata esercitata;
- è quanto mai urgente che il Governo e il Parlamento riconoscano la priorità di realizzare un sistema di norme chiare, con strumenti e sanzioni efficaci in grado di contrastare al meglio il diffondersi della corruzione, un'autentica piaga economica e sociale, quali la confisca e l'uso sociale dei beni sottratti ai corrotti (introdotta dall'art. 1, comma 220, della legge finanziaria 2007, legge 296/2006, che ha esteso la confisca di valori ingiustificati ai reati contro la pubblica amministrazione), l'istituzione di un'autorità anticorruzione autonoma e indipendente, dotata di reali poteri ispettivi e di controllo, e il recepimento della direttiva europea che prevede l'estensione del reato di corruzione anche ai rapporti tra privati, indispensabile in un contesto di



## Comune di Pisa

---

### **Consiglio Comunale**

gestione di servizi pubblici attraverso la costituzione di società di diritto privato controllate e/o partecipate da istituzioni pubbliche;

### Il Consiglio Comunale di Pisa

- aderisce all'appello promosso dalle Associazioni Avviso Pubblico e Libera, al fine di sollecitare il Parlamento e il Governo ad applicare la Convenzione di Strasburgo del 1999, ad introdurre adeguate modifiche normative sulla lotta alla corruzione e a dare applicazione a quanto previsto nella legge finanziaria 2007 che prevede il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati ai corrotti, come già avviene per i beni sottratti ai mafiosi.

### Impegna il Sindaco e la Giunta Municipale di Pisa

- ad aderire all'appello e ad attivare, anche congiuntamente ai promotori, iniziative e momenti di sensibilizzazione sul tema della corruzione, destinando allo scopo specifiche risorse, coinvolgendo altre istituzioni e in collaborazione con l'Università degli Studi e le Scuole di alta formazione, e ad inviare copia dell'ordine del giorno alle associazioni Libera e Avviso Pubblico, al Presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio dei Ministri;
- a trasmettere ai Presidenti di Camera e Senato copia dell'ordine del giorno approvato affinché sottopongano al Parlamento la calendarizzazione dell'approvazione delle leggi indispensabili per favorire il contrasto della corruzione nel nostro Paese.

---

Il presente Ordine del Giorno viene approvato all'unanimità dei votanti con voti resi nelle forme di legge e debitamente controllati dagli scrutatori, essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti: 22

Favorevoli: 16

Astenuti: 6 (Luperini, Balzi, Buscemi, Petrucci, Garzella, Mancini)

Il Vice Segretario Generale  
Avv. Pietro Pescatore